

BES, NON SOLO DSA: CONOSCERE PER FARE

IC Stomeo-Zimbalo 15 Marzo 2017



Adele Maria Veste

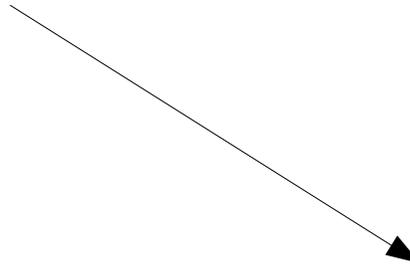
La nozione di BES

Non è univocamente definita. Tutte le definizioni descrivono situazioni in cui la proposta educativa scolastica quotidiana, “standard” non consente allo studente un apprendimento e uno sviluppo efficace, a causa delle difficoltà di varia natura.



Gli studenti si devono adattare alle attività didattiche messe a punto sulle caratteristiche dello “studente tipo”

Da una posizione statica:
constatare le difficoltà



Ad una posizione dinamica:
rispondere alle necessità della
persona in formazione.





- **Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012** *“Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*.
- **Indicazioni operative concernenti la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012** recante *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”* - **(C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)**
- **Piano annuale per l’inclusività (Nota 27 giugno 2013)**
- *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica* - **Chiarimenti - (Nota prot. n. 2563 del 22 novembre 2013)**



Adèle Maria Veste

Si delinea e si precisa la *strategia inclusiva* della scuola italiana, si evidenzia il ruolo dell'azione didattica-educativa e il *dovere* di tutti i docenti di realizzare la personalizzazione attraverso l'utilizzo di misure *dispensative e strumenti compensativi*



Art. 1

1. Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica



Adèle Maria Veste

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di “speciale attenzione”

DISABILITA'



**SVANTAGGIO
SOCIO-ECONOMICO
LINGUISTICO
CULTURALE**

**DISTURBI
EVOLUTIVI
SPECIFICI**

“I disturbi evolutivi specifici”



Competenze intellettive nella norma

Le difficoltà degli studenti risiedono nell'incontro tra le loro caratteristiche e l'ambiente, sia extrascolastico che scolastico: il contesto sociale, i docenti, le modalità didattiche, le risorse disponibili.



Anna Maria Veste

COMPRENDERE: *cum-prehendere*

Prendere insieme
Contenere in sé
Abbracciare con la mente



APPRENDERE: *ad-prehendere*

Impossessarsi
Afferrare



DSA

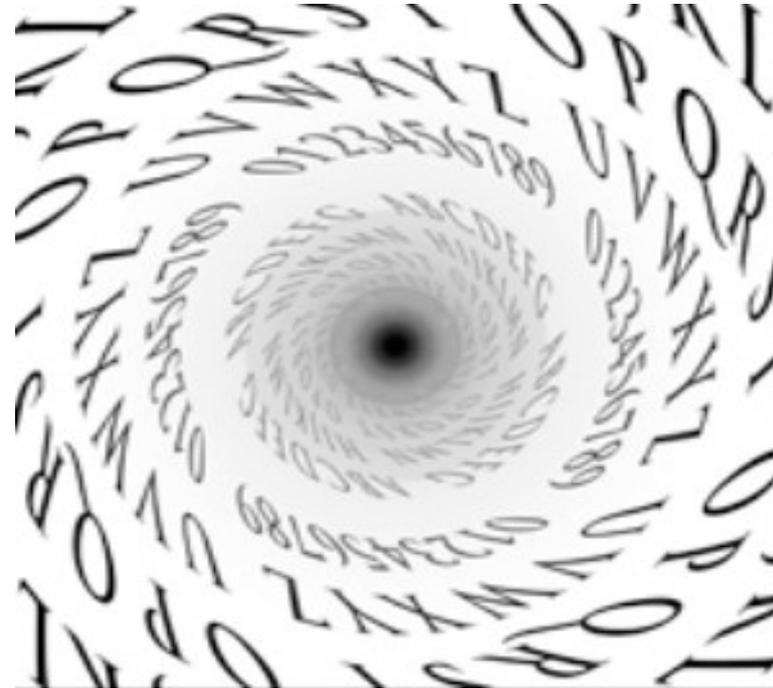
Disturbi specifici dell'apprendimento

Dislessia

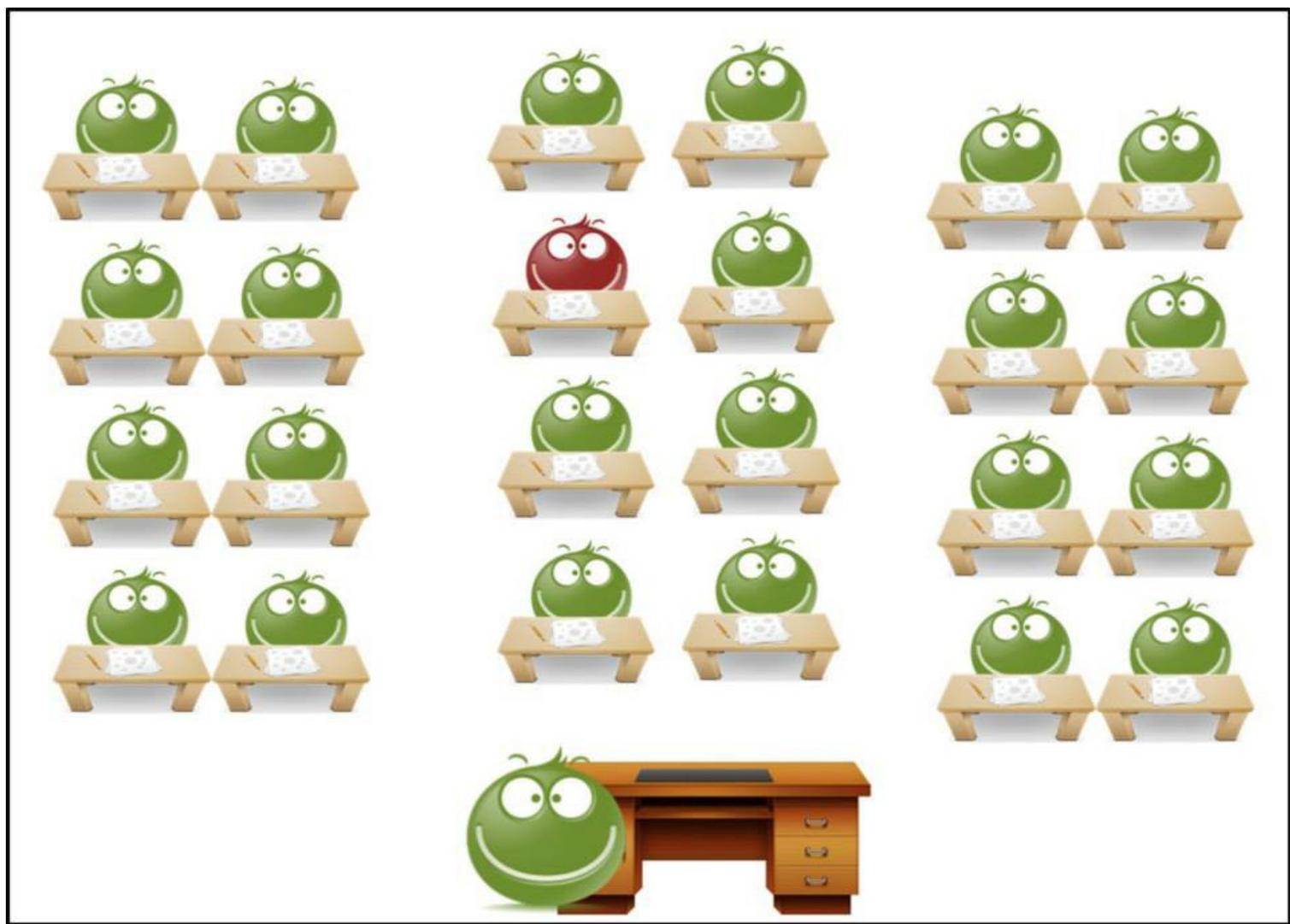
Disortografia

Disgrafia

Discalculia

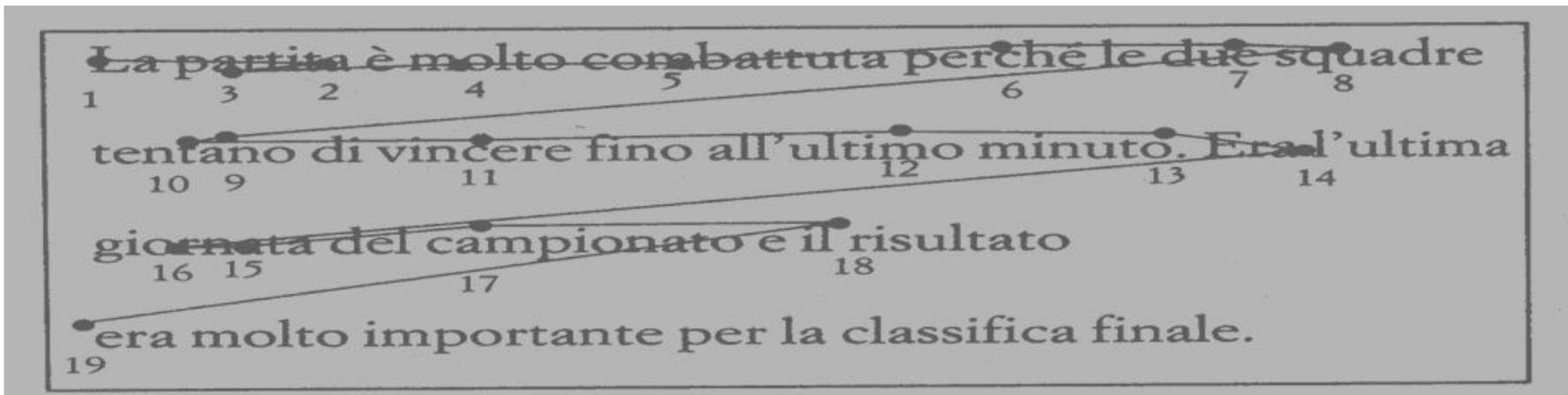


Anna Maria Veste

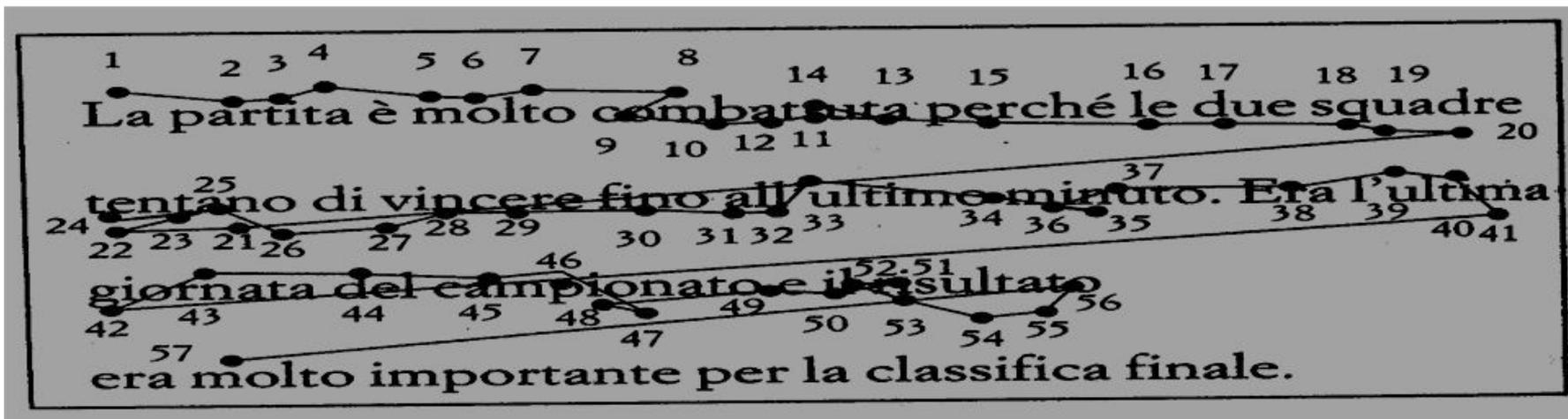


**L'Anello
di Yucum**

Aokle Maria Veste



MOVIMENTI OCULARI DI UN NORMOLETTORE



MOVIMENTI OCULARI DI UN DISLESSICO



Adele Maria Veste

All'inizio della scuola secondaria:

□ **il problema può essere “mascherato”** da:

- **demotivazione** allo studio
- comportamenti di **reattività**
- atteggiamenti di **sfiducia**

□ **il problema può manifestarsi** attraverso:

- parziale comprensione dei testi
- difficoltà nell'acquisizione di termini specifici
- difficoltà a prendere appunti, a compilare il diario, a completare le attività nei tempi richiesti



Adele Maria Veste

- 9- IL BAMBINO HA PRESO AL MERENDA PRIMA DI ANDARE A SCUOLA AL
- 10- ROSINO PULISCE LA LAMA DEL COLTELLO ANCHE SE CARLO NON L'AMA PIÙ
- 11- IL BABBO NON LASCIA MIA TAGLIARE AL LETNA AI SUOI BAMBINI CON L'ASCA A
- 12- NEL SUSSI DIARIO SOTTO L'ESSE C'ERA IL DISEGNO DELLE SARDINE L'ESSE
- 13- VENEZIA, I BAMBINI L'ANDON VISITATA L'ANON SCORSO
- 14- L'ENTE PUBBLICO HA DELLE IMPIEGATE MOLTO LENTE
15. NOV. DEL 'ERA TRACCIA DELLA ~~ERA~~ VERA ASSASSINA

Disturbo del calcolo

$$\begin{array}{r} 34 \times \\ \underline{2 =} \\ 36 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 27 \times \\ \underline{15 =} \\ 55 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 27 \times \\ \underline{3 =} \\ 621 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 322 - \\ \underline{36 =} \\ 314 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 112 - \\ \underline{18 =} \\ 106 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 2377 - \\ \underline{107 =} \\ 2200 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 46 + \\ \underline{7 =} \\ 322 \end{array}$$

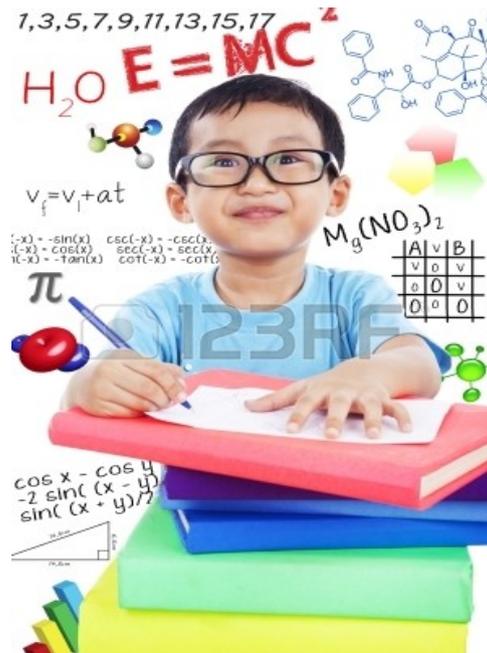
$$\begin{array}{r} 327 + \\ \underline{43 =} \\ 389 \end{array}$$



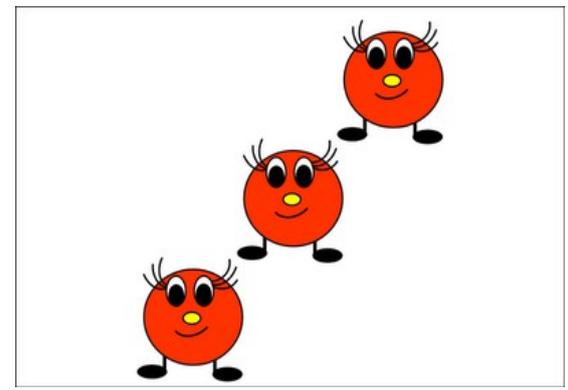
Adele Maria Veste

L'ipotesi attuale

Una rappresentazione della numerosità è presente fin dalla nascita



Subitizing



Processo di percezione che consente di determinare la numerosità di un insieme visivo di oggetti in modo immediato, senza contare.

Il numero massimo di oggetti percepibili in questo modo sembra essere di 4.



Adele Maria Veste



**L'Anello
di Tucum**

Aokle Maria Veste

La discalculia (linee guida 170/2010)

- La discalculia riguarda l'abilità di calcolo, sia nella componente dell'organizzazione della cognizione numerica (intelligenza numerica basale), sia in quella delle procedure esecutive e del calcolo.
- Nel primo ambito, la discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il subitizing (o riconoscimento immediato di piccole quantità), i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente.



Anna Maria Veste

Discalculia in ambito procedurale

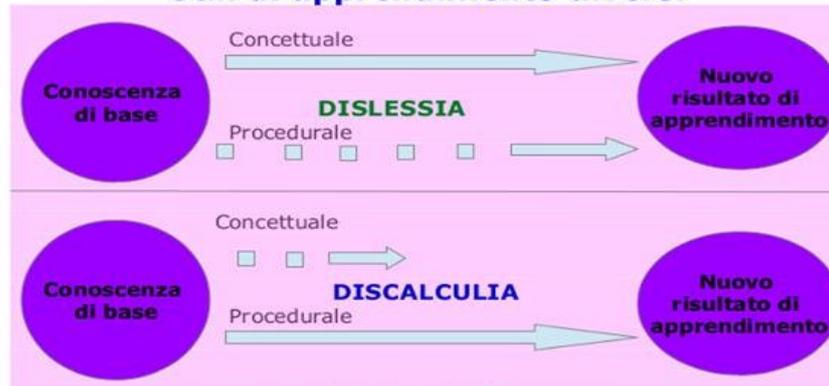
- Nell'ambito procedurale, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.



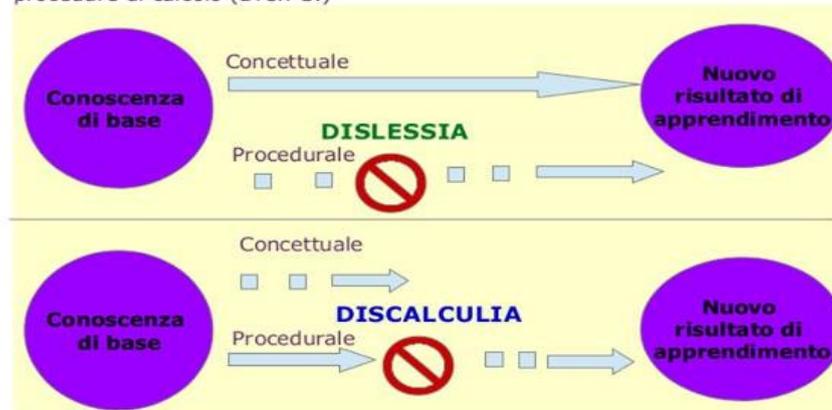
DISCALCULIA vs DISLESSIA con DIFFICOLTA' in MATEMATICA I

La comprensione della numerosità, che non è compromessa nelle persone dislessiche, è al centro delle definizioni correnti di discalculia. Sembra essere la differenza fondamentale tra discalculia e la dislessia con difficoltà in matematica.

Stili di apprendimento diversi



Tuttavia in entrambi i casi la "Maths anxiety" compromette l'esecuzione delle procedure di calcolo (Drew S.)



Barriere sociali

- Lettura e descrizione del tempo
- Consapevolezza del tempo
- Calcolo del tempo



Riesco a leggere solo alcuni tipi di orologi
ho una sveglia che suona al mattino,
una che mi dice che è ora di uscire da casa,
un'altra che suona quando devo portare i cani fuori...

Spostamenti e viaggi

- Direzione
- Guida dell'auto
- Viaggi in autobus o treno



Non riesco a leggere le tabelle orarie
e capire a che ora parte il mio treno

Denaro

- Budgeting
- Shopping



Potrei spendere 10 sterline alla settimana allo Starbucks
o spendere 115 sterline per un cofanetto di DVD
senza percepire alcuna differenza

Nella vita quotidiana



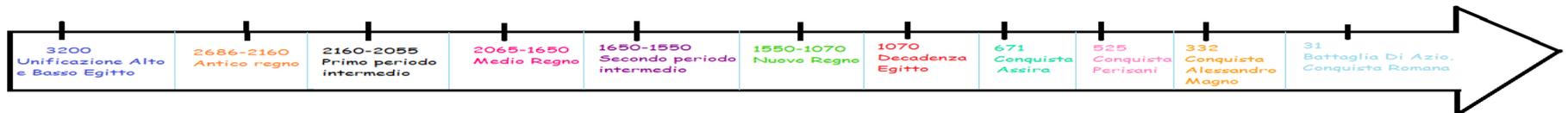
- Sport
- Cucina
- Pin

Se guardo i punteggi di una partita non so quale numero significhi “vincere” e quale numero significhi “perdere”

Se devo prendere 75 gr di burro da un panetto di 500 gr non so a quale porzione corrisponda, allora procedo per tentativi

Barriere accademiche

- $P=0.041$ è statisticamente significativa?
- Sequenzialità eventi (passato/futuro)



- Difficile comprensione dei vocaboli matematici



Lo sviluppo dell'intelligenza numerica e la prevenzione delle difficoltà di apprendimento del calcolo rappresenta uno degli obiettivi più importanti della scuola dell'infanzia che si dovrebbero realizzare attraverso la collaborazione tra scuola, famiglia e, possibilmente, servizi territoriali.



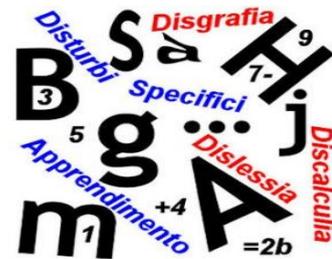
Adele Maria Veste

Deficit del linguaggio

- “DSL: sono dei disturbi nell’acquisizione del linguaggio in bambini con intelligenza e udito normali, senza apparenti problemi neurologici (5% dei bambini in età scolare)

I Disturbi Specifici del linguaggio sono spesso associati a difficoltà di coordinazione motoria, di funzionamento cognitivo, e a disturbi dell’attenzione.

- ritardo nella comparsa e nel successivo sviluppo
- sviluppi differenziati nell’uso di una stessa flessione per due funzioni grammaticali diverse;
- frequenza anormale di errori



Adele Maria Veste

Deficit del linguaggio

- In Italia, alcuni importanti studi (Rescorla, 1998; Gagliano e coll., 2007; Stella, Franceschi, Savelli, 2008) hanno rilevando percentuali significative di correlazione (15-20%) tra difficoltà di lettura e disabilità del linguaggio.
- I DSL possono manifestarsi come disturbi della codifica fonologica (podo per dopo, areio per aereo, ecc.) e/o semantico-lessicale (mano per dito, sedia per tavolo...) e/o morfo-sintattica (dammi regalo, i bambini giocare, vado della nonna).



Aokeli Maria Veste

Disturbo non verbale

Cadute specifiche in compiti di natura non verbale (intelligenza verbale superiore a quella spaziale)

- Difficoltà scolastiche nelle discipline che sottendono abilità visuo-spaziali e grafo-motorie
- Problemi di coordinazione motoria (goffagine, scarsa agilità)
- Tendenza a bloccarsi innanzi a compiti complessi
- Compromessa abilità di pianificazione
- Compromessa abilità di pragmatica sociale



Disturbo dello spettro autistico lieve

Spettro autistico: il disturbo colpisce ciascuna persona in modo differente variando da una lieve a una grave sintomatologia.

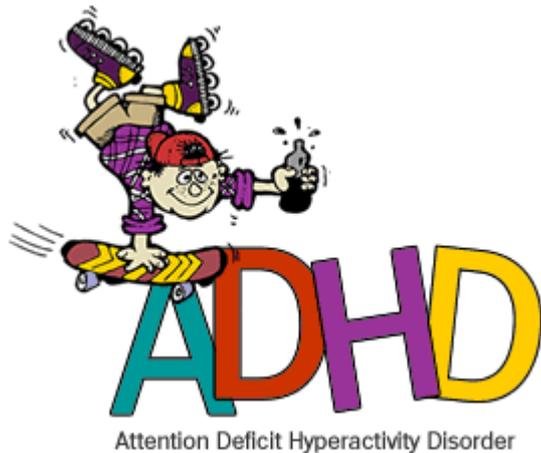
Origine: compromissione dello sviluppo che coinvolge le abilità di comunicazione e di socializzazione
comportamenti inusuali (ripetitivi o stereotipati)
alterata capacità immaginativa.

A volte non rientra nelle casistiche previste dalla legge 104



Adele Maria Veste

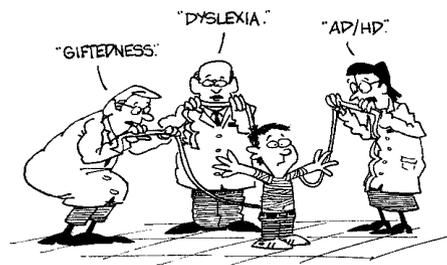
Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività



(1% dei casi)

(Regione Lombardia 0,33%)

E' un disturbo evolutivo dell'autocontrollo. Include difficoltà di attenzione e concentrazione, di controllo degli impulsi e del livello di attività. Comorbidità con: disturbo oppositivo provocatorio; disturbo della condotta in adolescenza; disturbi specifici dell'apprendimento; disturbi d'ansia; disturbi dell'umore, etc.



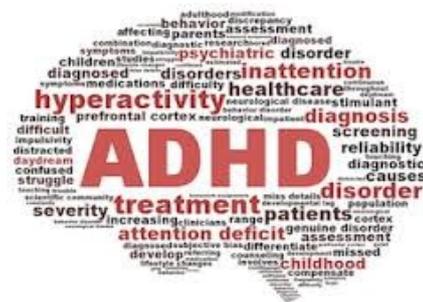
Adele Maria Veste

Sintomi



- l'essere facilmente distratti, perdere i dettagli, dimenticare le cose, passare da un'attività all'altra
- l'avere difficoltà a concentrarsi su una cosa
- l'essere annoiato con un compito, dopo pochi minuti, a meno che si stia facendo qualcosa di divertente
- l'avere difficoltà a focalizzare l'attenzione sull'organizzazione e completamento di un compito o nell'imparare qualcosa di nuovo
- l'avere difficoltà a completare o svolgere compiti a casa, spesso perdendo le cose necessarie per completare le attività

- non sembra ascoltare quando gli si parla
- sognare ad occhi aperti, facilmente andare in confusione e muoversi lentamente
- l'aver difficoltà di elaborazione delle informazioni con la stessa rapidità e precisione degli altri
- difficoltà a seguire le istruzioni.
- dimenarsi e contorcersi da seduti
- parlare senza sosta toccare o giocare con qualsiasi cosa sia a portata di mano
- avere difficoltà a star seduti durante la cena, la scuola ecc..
- essere costantemente in movimento
- difficoltà a svolgere compiti o attività tranquille.



Anna Maria Veste

A cura dei
Centri di riferimento per l'ADHD
della Regione Lombardia
aderenti al Progetto Regionale
«Condizione di percorsi
diagnostico-terapeutici per l'ADHD»

ADHD

Guida per gli insegnanti



Che cosa NON fare con il bambino ADHD prevalentemente disattento:

– Ripetere in continuazione «Stai attento»: essendo la disattenzione il sintomo di una difficoltà riconosciuta, difficilmente potrà essere controllata dall'alunno.

L'incapacità di rispondere all'invito dell'insegnante potrebbe influenzare la motivazione al lavoro, il senso di autostima e la relazione insegnante/alunno.



Adele Maria Veste

Che cosa NON fare con il bambino ADHD prevalentemente disattento:

– Insistere perché un compito venga interamente completato senza interruzioni o pause:

il bambino con ADHD può necessitare di piccole pause nel corso dell'esecuzione di un compito, è inoltre consigliato dividere i compiti più complessi in sottocompiti più facilmente gestibili in un tempo ridotto.



Adele Maria Veste

Funzionamento cognitivo limite

Alunni con potenziali intellettivi non ottimali, descritti generalmente con le espressioni di funzionamento cognitivo (intellettivo) limite (o borderline) (2,5% casi)

Talvolta il ritardo è legato a fattori neurobiologici (in comorbilità con altri disturbi)



Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale

- Citando la Direttiva: “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.
- Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

Le misure avranno carattere transitorio e attinenti aspetti didattici, privilegiando dunque le percorsi personalizzati, **più che strumenti compensativi e misure dispensative.**

(C.M. n°8 del 6 Marzo 2013)



Adele Maria Veste

Sentenza n. 9261 del 1° settembre 2014



- Il Tar Lazio ha annullato la non ammissione di un alunno dal terzo anno al quarto della scuola primaria. Il motivo è da rintracciarsi nella mancata considerazione, nella valutazione finale, del disagio della situazione familiare.
- La scuola era a conoscenza della situazione familiare del bambino (figlio di una cittadina peruviana e di padre italiano, con notevoli difficoltà economiche), ma non aveva messo in relazione le evidenti difficoltà espressive del minore con la sua complessiva situazione familiare.

Procedura di individuazione di BES

“**E' compito doveroso** dei Consigli di classe o dei team dei docenti nelle scuole primarie **indicare** in quali altri casi sia opportuna e necessaria **l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative**, *nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.*

(C.M. n°8 del 6 Marzo 2013)



Procedura di individuazione delle situazioni di BES

- Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche



Chiarimenti (Nota del 22 novembre 2013)

- In presenza di richieste di genitori accompagnate da diagnosi il *Consiglio di classe è autonomo* nel decidere se personalizzare la didattica, ma la decisione deve essere verbalizzata ed è valevole per l'anno in corso.

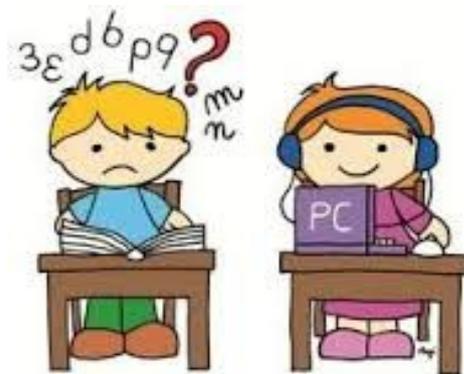


Adele Maria Veste

Strategie di intervento per i BES

Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato
attraverso

la redazione di un **Piano Didattico Personalizzato**, articolato,
che serva come **strumento di lavoro in itinere** per gli
insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie
le strategie di intervento programmate.



Piano Didattico Personalizzato

- “Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un PDP che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti”.
- È firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.



Adele Maria Veste

Sentenza del Tar Toscana n. 529 del 18 marzo 2014:

- Secondo i giudici “anche a voler ammettere che si sia raggiunta la prova in ordine alla effettiva applicazione degli ausili deliberati dal Consiglio di classe (e, a questo fine, le dichiarazioni scritte rilasciate dai singoli docenti hanno al più valore indiziario), il giudizio conclusivo di non ammissione non reca traccia del loro impiego, così come non reca traccia di considerazione della condizione patologica dell’alunno, sebbene lo stesso Consiglio di classe se ne fosse espressamente fatto carico. Ed è proprio nella violazione dell’autovincolo assunto dal Consiglio di classe che risiede l’illegittimità del provvedimento: infatti, una volta riconosciuta la condizione dello studente come alunno con bisogni educativi speciali, ancorché in presenza di una certificazione sanitaria non rispondente ai requisiti indicati dalla legge, il Consiglio di classe avrebbe dovuto coerentemente orientare le proprie valutazioni”.



Anna Maria Veste



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Emilia Romagna

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale _____, proposto da:
-OMISSIS-, genitori del minore -OMISSIS-, rappresentati e difesi
dagli avv. Alessandra Martalo' e Claudio Paolini, con domicilio
eletto presso Anna Colubriale in Bologna, piazza Dè Calderini
N.6;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, in
persona del Ministro in carica, e Liceo _____ in
persona del Dirigente scolastico in carica, rappresentati e difesi
per legge dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, anche
domiciliataria in Bologna, Via Guido Reni 4;

per l'annullamento

- del provvedimento di non ammissione alla classe superiore -
pubblicato in data 15 giugno 2015 adottato nei confronti



Adele Maria Veste

(Consiglio di classe del 28.1.2015) apposito Piano didattico personalizzato-PDP, protocollato in data 19.2.2015 e sottoscritto in pari data dalla famiglia) non ha poi dato concreta attuazione al PDP, così incorrendo nell'eccesso di potere denunciato.

3.1. Il provvedimento negativo impugnato è stato assunto sulla base dei seguenti voti: Lingua e letteratura italiana, quattro; Lingua e cultura inglese, quattro; Storia e Geografia, cinque; Matematica, sei; informatica, cinque; Fisica, sei; Scienze naturali, sei; Disegno e storia dell'arte, cinque. Ma dallo stesso verbale del Consiglio di Classe che all'unanimità ha deciso di non ammettere l'alunno alla classe successiva traspare che i problemi di "gravi difficoltà nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti delle varie materie" sono stati considerati come la conseguenza di carenze applicative e negligenze del discente, mentre i comportamenti del ragazzo non sono stati valutati alla luce di una patologia ampiamente segnalata e certificata.

3.2. E' bene premettere che il Collegio conosce e condivide l'orientamento giurisprudenziale consolidato secondo il quale in tema di pubblica istruzione i giudizi espressi dai docenti di non ammissione alla classe successiva sono espressione di discrezionalità tecnica, con il limite del giudice di legittimità di verificare esclusivamente se il procedimento culminato nell'adozione del giudizio conclusivo sia conforme al parametro normativo o ai criteri deliberati preventivamente dal Consiglio di classe, e che esso non risulti affetto da vizi di illogicità manifesta, travisamento, carenza di motivazione, come peraltro espressamente articolati tra le figure sintomatiche dell'eccesso di potere individuate da parte ricorrente



Passi che la famiglia può compiere
a tutela del percorso scolastico del
proprio figlio



**L'Anello
di Yucum**

Adele Maria Veste



- Far protocollare sempre la diagnosi o spedire con raccomandata R/R
- Far protocollare o spedire la richiesta di compilazione del PEP o PDP
- Protocollare la richiesta di accesso alla documentazione scolastica ai sensi della legge **sulla trasparenza Legge 241/90**

“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.”



Adele Maria Veste

Con questa procedura si ha diritto ad avere le fotocopie dei compiti in classe



Problema N° 2
 La massima altezza raggiunta da A si calcola così:

$$\begin{cases} S = vt - \frac{1}{2}gt^2 \\ V = v_0 - gt \end{cases}$$
 Quando $V = 0 \Rightarrow t = \frac{v_0}{g} \Rightarrow$

$$S = \frac{v_0^2}{2g} = \frac{49^2}{2 \cdot 9,8} = 122,5 \text{ m.}$$
 Al momento $t = 5 \text{ s.}$

Al momento certo, quando A raggiunge la massima altezza
 una seconda

$$S = vt - \frac{1}{2}gt^2 \quad \text{con } t = 5 \text{ s.}$$

$$S = 49 \cdot 5 - \frac{1}{2} \cdot 9,8 \cdot 5^2 \Rightarrow S = 49 \cdot 5 - 4,9 \cdot 25 = 122,5 \text{ m.}$$
 ed essa la velocità data dalla:

$$V = v_0 - gt = 49 - 9,8 \cdot 5 = 0 \text{ m/s.}$$
 Lo spazio che separa i due corpi quando A è al massimo
 dell'altezza è di 122,5 m. Per l'incontro dei corpi:

$$4,9t = \frac{1}{2}gt^2 + v_0t - \frac{1}{2}gt^2$$
 Per cui $t = \frac{49t}{9,8} = 5,12 \text{ s.}$
 l'incontro avviene dopo 5,12 s. (in tripla perché il
 primo dei tempi "totali" è v. d. vita garantita

La pubblicazione del libro vuole essere un esempio
 per il futuro, su come dovranno essere gli
 libri di fisica. S: non lo stesso volume di calcolo
 ma l'enorme profondità di esercizi: continui.

Si possono avere inoltre, anche le fotocopie dei verbali di classe e interclasse



Anna Maria Veste

Verifica e valutazione

- Le verifiche devono essere calendarizzate sulla base di un funzionale confronto
- Vengano effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso di strumenti compensativi o dispensativi



	UA	Belarus	Polonia	ESTONIA	LETTONIA	LITUANIA
TERMINOLOGIA	Belarus Repubblica con parole mongole	Ucraina	Belarus	REP. Lettonica	ESTONIA	LETTONIA
CLIMA	mediterraneo continentale				algido e mido	invernali freddi estate calda
ORGAN. POLITICA	repubblica presidenziale	repubblica semipresidenziale	repubblica presidenziale	repubblica parlamentare		
CAPITALE	Mosca	Minsk	Minsk	Oslo	Tallinn	Riga
ECONOMIA	Agricoltura: cereali boschi Lavoro domestico L'industria del petrolio	Lavoro domestico Lavoro domestico Lavoro domestico	Lavoro domestico Lavoro domestico Lavoro domestico	Lavoro domestico Lavoro domestico Lavoro domestico		
RELIGIONE	La religione ortodossa					

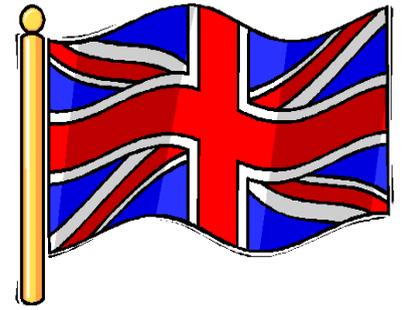


Adele Maria Veste

Rendimento a montagne russe



Adele Maria Veste

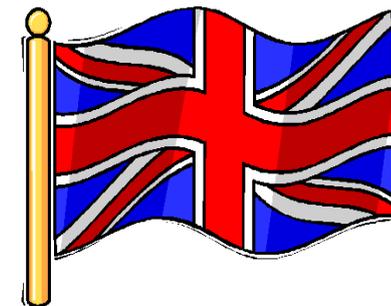


**Errors in word reading
at the end of first grade**



Adelle Maria Veste

Verifica e valutazione



Dispensa dalla lingua straniera scritta

Puo' essere data in corso d'anno e in sede d'esame di Stato

- Se la certificazione di DSA reca esplicita richiesta
- Se la famiglia richiede la dispensa dalla prova scritta
- Se c'è l'approvazione da parte del CdC

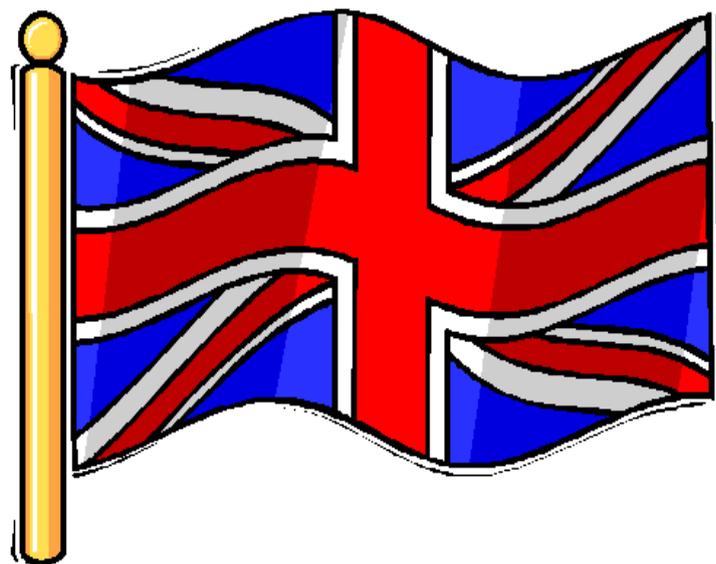
Le modalità e i contenuti delle prove orali (sostitutivi delle prove scritte) sono stabiliti dalla Commissione d'esame sulla base della documentazione presentata dal CdC

Verifica e valutazione

- Esonero dalla lingua straniera

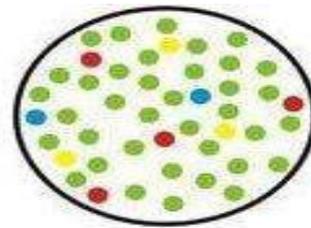
E' previsto nei casi di particolare gravità

In questo caso il percorso di apprendimento è differenziato e dà diritto soltanto all'attestato certificante le competenze raggiunte. Non al titolo di studio con valore legale

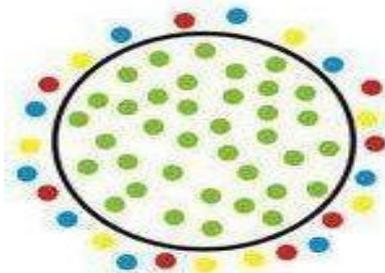


Didattica inclusiva

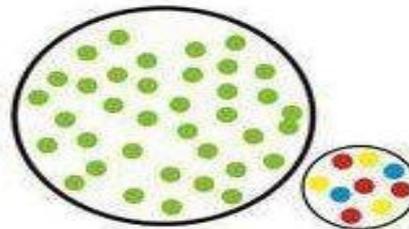
E' sempre più urgente adottare una didattica che sia 'denominatore comune' per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale.



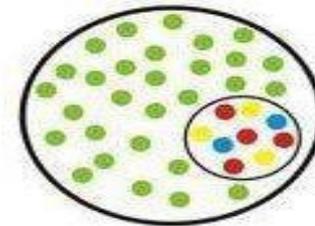
Inclusion



Exclusion



Segregation



Integration

Strumenti compensativi

- Tali strumenti sollevano lo studente da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo.
- L'utilizzo di tali strumenti non è immediato.

FORMULARIO DI GEOMETRIA SOLIDA

Solida	Formule dirette	Formule inverse
Parallelepipedo rettangolo 	$A_1 = p_b h$ oppure $A_1 = 2ab + 2bc$ $A_1 = A_2 + 2A_3$ oppure $A_1 = 2(ab + ac + bc)$ $V = abc$ oppure $V = A_1 h$ $d = \sqrt{a^2 + b^2 + c^2}$	$p_b = \frac{A_1}{h}$ $h = \frac{A_1}{p_b}$ $A_2 = A_1 - 2A_3$ $A_3 = \frac{A_1 - A_2}{2}$ $A_3 = \frac{V}{h}$ $h = \frac{V}{A_3}$
Cubo 	Caso 2: parallelepipedo, oppure: $A_1 = 6a^2$ $A_1 = 6a^2$ $V = a^3$ $d = a\sqrt{3} \approx a \cdot 1,73$	$a = \sqrt{\frac{A_1}{6}}$ $a = \sqrt{\frac{V}{6}}$ $a = \sqrt[3]{V}$
Prisma retto 	$A_1 = p_b h$ $A_1 = A_2 + 2A_3$ $V = A_1 h$	$p_b = \frac{A_1}{h}$ $h = \frac{A_1}{p_b}$ $A_2 = A_1 - 2A_3$ $A_3 = \frac{A_1 - A_2}{2}$ $A_3 = \frac{V}{h}$ $h = \frac{V}{A_3}$
piramide retta 	$A_1 = \frac{A_2}{2}$ $A_1 = A_2 + A_3$ $V = \frac{A_1 h}{3}$	$p_b = \frac{2A_1}{h}$ $h = \frac{2A_1}{p_b}$ $A_2 = \frac{3V}{h}$ $h = \frac{3V}{A_2}$





		numero minore							
NUMERO MAGGIORE	x	2	3	4	5	6	7	8	9
	2	4							
	3	6	9						
	4	8	12	16					
	5	10	15	20	25				
	6	12	18	24	30	36			
	7	14	21	28	35	42	49		
	8	16	24	32	40	48	56	64	
	9	18	27	36	45	54	63	72	81



Anna Maria Veste

Tavola degli elementi

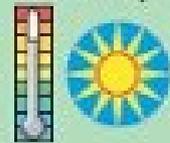
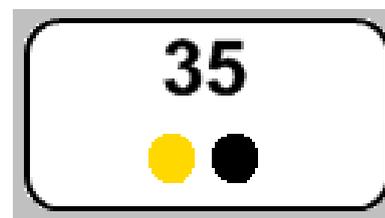
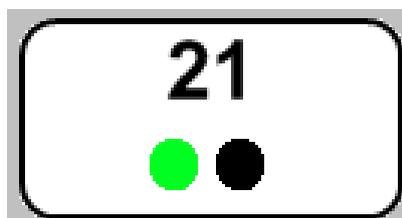
<p>Mn <input type="checkbox"/> 25 Manganese</p>  <p>Earthmovers</p>	<p>Fe <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 26 Iron</p>  <p>Steel Structures</p>	<p>Co <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 27 Cobalt</p>  <p>Magnets</p>	<p>Ni <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 28 Nickel</p>  <p>Coins</p>	<p>Cu <input type="checkbox"/> 29 Copper</p>  <p>Electric Wires</p>	<p>Zn <input type="checkbox"/> 30 Zinc</p>  <p>Brass Instruments</p>
<p>Tc <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 43 Technetium</p>  <p>Radioactive Diagnosis</p>	<p>Ru <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 44 Ruthenium</p>  <p>Electric Switches</p>	<p>Rh <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 45 Rhodium</p>  <p>Searchlight Reflectors</p>	<p>Pd <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 46 Palladium</p>  <p>Pollution Control</p>	<p>Ag <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 47 Silver</p>  <p>Jewelry</p>	<p>Cd <input type="checkbox"/> 48 Cadmium</p>  <p>Paint</p>
<p>Re <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 75 Rhenium</p>  <p>Rocket Engines</p>	<p>Os <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 76 Osmium</p>  <p>Pen Points</p>	<p>Ir <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 77 Iridium</p>  <p>Spark Plugs</p>	<p>Pt <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 78 Platinum</p>  <p>Labware</p>	<p>Au <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> 79 Gold</p>  <p>Jewelry</p>	<p>Hg <input type="checkbox"/> 80 Mercury</p>  <p>Thermometers</p>

TABELLA DEI DIVISORI

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	•	•	••	•	••	•	•••	••	••
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
•	•••	•	••	••	••••	•	•••	•	•••
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
••	••	23	••••	••	••	••••	•••	29	•••
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
31	•••••	••	••	••	••••	37	••	••	••••
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
41	•••	43	•••	•••	••	47	•••••	••	•••
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
••	•••	53	••••	••	••••	••	••	59	••••
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
61	••31	•••	•••••	••	•••	67	•••17	••23	•••



$$3 \times 7$$

$$5 \times 7$$

$$\text{MCD}(21,35) = 7$$

Legenda colori

1	2	3	5	7	11
	●	●	●	●	●



Aokle Maria Veste

RIDURRE UNA FRAZIONE

la RiTabella

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110
111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128	129	130
131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
141	142	143	144	145	146	147	148	149	150

Legenda colori

1	2	3	5	7	11	13	17	19
---	---	---	---	---	----	----	----	----

$$\frac{12}{18} = \frac{\cancel{2} \quad 2 \quad \cancel{3}}{\cancel{2} \quad 3 \quad \cancel{3}} = \frac{2}{3} = \frac{2}{3}$$



Aokeli Maria Veste

la RiTabella

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
61	62	63	64	65	66	67	68	69	70
71	72	73	74	75	76	77	78	79	80
81	82	83	84	85	86	87	88	89	90
91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
101	102	103	104	105	106	107	108	109	110
111	112	113	114	115	116	117	118	119	120
121	122	123	124	125	126	127	128	129	130
131	132	133	134	135	136	137	138	139	140
141	142	143	144	145	146	147	148	149	150

Legenda colori

1	2	3	5	7	11	13	17	19
---	---	---	---	---	----	----	----	----



6
6

129 - 95 = 34
34 - 19 = 15
15 - 11 = 4

Abbi Maria Veste

Misure dispensative

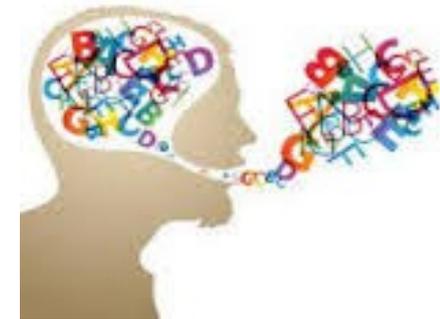
- “Le misure dispensative sono interventi che consentono allo studente di non svolgere alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e **che non migliorano l'apprendimento.**”





Usare un registratore

- Le indicazioni di compiti da svolgere (consegne) e le specifiche lezioni possono essere registrate.
- Riascoltare può facilitare la comprensione di compiti o concetti.



In ambito linguistico:

- registrazione di lezioni, di conferenze, di dibattiti, -riduzione di opere narrative,
- lettura di racconti,
- trame di libri e film, commenti critici, fumetti, poesie e passi teatrali, racconti e sceneggiati a puntate.
- lettura di favole
- descrizione di opere d'arte.



Anna Maria Veste

Lingua straniera:

- esempi di pronuncia (conversazioni, letteratura, linguaggio tecnico),
- regole grammaticali e declinazioni verbali,
- modi di dire e proverbi.
- Esempi in situazione: a scuola, al ristorante, alla stazione, viaggiando;



Ambito scientifico: resoconti di esperimenti, guide parlate per l'uso di strumentazioni, esplicazione di procedure, indicazioni per esperimenti e osservazioni all'aperto o in casa, educazione alla salute, definizioni e regole (matematica, geometria, ecc.);

- come effettuare una ricerca in biblioteca, in Internet ecc.;



Anna Maria Veste



Audiocast.it
PODCAST ITALIANO



<http://www.audiocast.it/podlist>



Anelli Maria Veste

Consegna uno schema della lezione

Uno schema aiuta gli studenti a seguire la lezione con successo e a prendere appunti appropriati.

- Aiuta gli studenti a vedere l'organizzazione del materiale e a fare domande pertinenti e al giusto momento.



Adele Maria Veste

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Ω L'ANDAMENTO DELLA GUERRA:

- SCOPPIO E CAUSE

- STATI PARTECIPANTI

- ENTRATA SUL CAMPO DELL'ITALIA

- STATI UNITI E PEARL HARBOUR

- RESISTENZA RUSSA

- SBARCO IN NORMANDIA

Ω ITALIA DELLA RESISTENZA E DI SALÒ:

- ARMISTIZIO

- REPUBBLICA DI SALÒ

- RESISTENZA

- LIBERAZIONE



Alla fine della lezione, dovrete...

- Sapere come le cellule staminali possono essere utilizzate in medicina
- Conoscere una malattia che può essere curata con le cellule staminali
- Sapere quali terapie cellulari sono attualmente disponibili



Adele Maria Veste



Condivisione Documenti (Argo LIM)

Tramite quest'area il docente può condividere dei documenti, decidendo se renderli visibili agli alunni delle proprie classi e/o ai docenti della scuola. La procedura prevede anche la ricezione dei documenti riservati al docente, condivisi dagli alunni tramite le funzioni previste nel Modulo Famiglie.



Gestione Documenti

E' l'area in cui il docente organizza i documenti che vuole condividere. Da questa sezione è possibile creare cartelle e decidere di condividere un dato documento, con i docenti della scuola, determinate classi o specifici alunni.

The screenshot shows a software window titled 'Gestione Documenti'. On the left is a tree view under 'Documenti' with folders: 'Area di TEST', 'Area Tematica 4', 'Area tematica 1', 'Area tematica 2', and 'Area Tematica 5'. The main area is a table with columns: 'Nome File', 'Descrizione', 'Docenti', 'Classi', and 'Alumni'.

Nome File	Descrizione	Docenti	Classi	Alumni
giochistudenteschi.csv	documento di prova TEST 2	✓		✓
datawindow.pdf	documento di prova TEST	✓	✓	

Pulsanti di Gestione



Anna Maria Veste

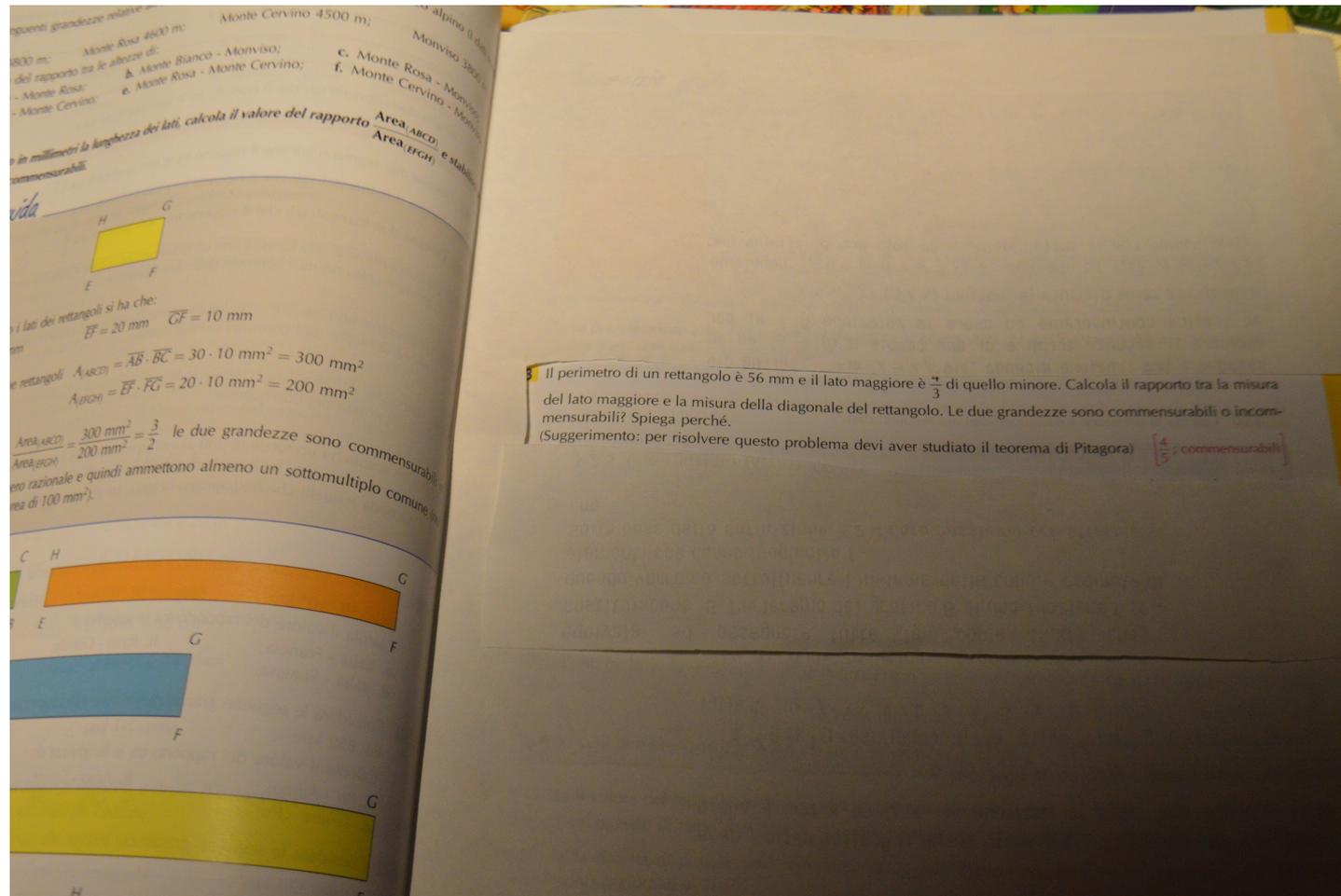


- Bakerloo
- Central
- Circle
- District
- - - District open weekends, public holidays and some Olympia events
- Hammersmith & City
- Jubilee
- Metropolitan
- Northern
- Piccadilly
- Victoria
- Waterloo & City
- DLR
- London Overground
- Emirates Air Line
- Interchange stations
- ⊕ Step-free access from street to train
- ⊕ Step-free access from street to platform
- ≡ National Rail
- ⚓ Riverboat services
- ⚓ Tramlink
- ✈ Airport
- ✈ Emirates Air Line



Anelli Maria Veste

Bloccare gli stimoli estranei



Trovare il punto con materiali in progressione

Nei materiali che gli studenti utilizzano durante l'anno (come ad esempio i libri di esercizi) lo studente può tagliare l'angolo in basso a destra della pagine già utilizzate in modo da trovare facilmente la pagina successiva da correggere o completare.

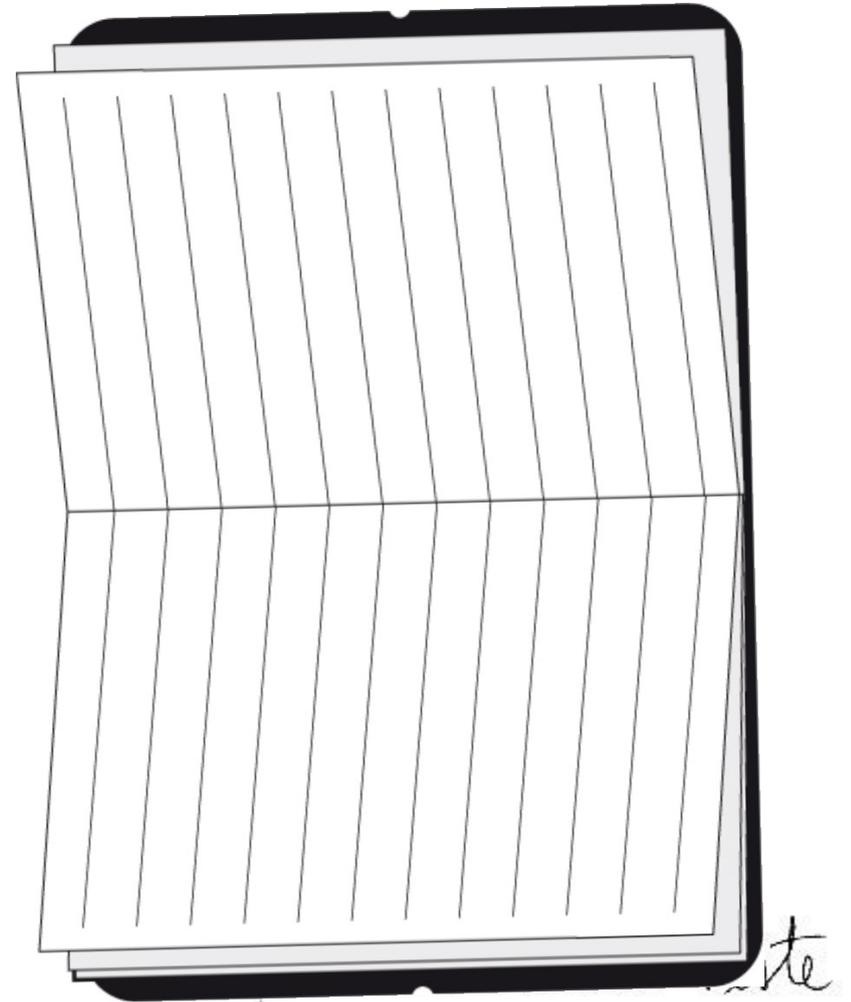
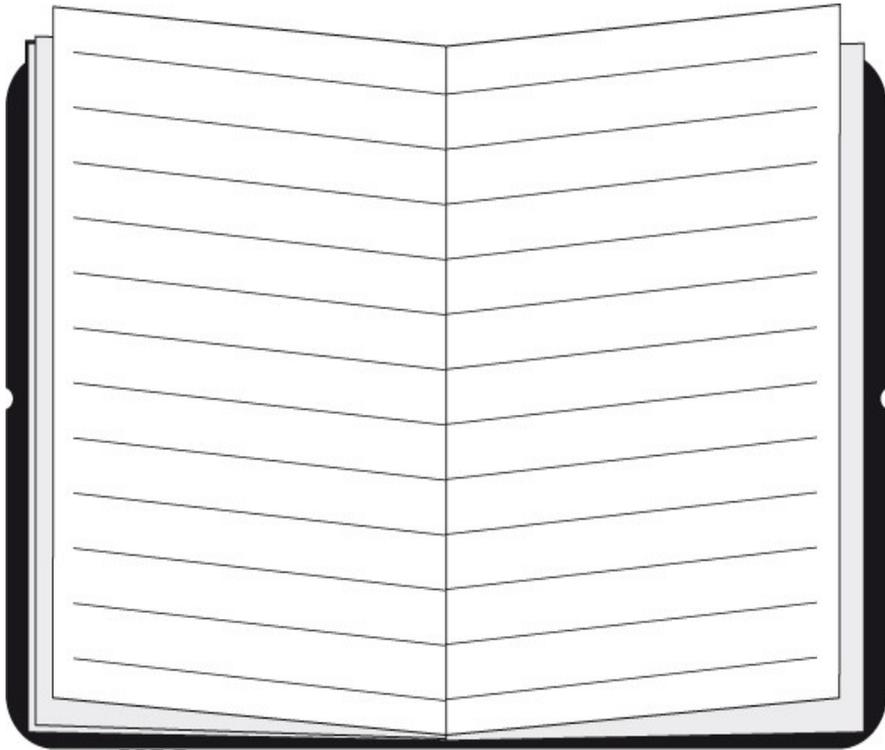
- (da “Stelle sulla Terra”)



Adele Maria Veste

Adele Maria Veste

- Per incolonnare i numeri usare i fogli a righe ruotandoli



Semplificare le consegne scritte

- Molte indicazioni (consegne) contengono parecchie unità di informazioni.
- L'insegnante può sottolineare o evidenziare le parti significative delle indicazioni del compito o riscriverle per favorire la comprensione da parte dell'alunno



Anna Maria Veste

Semplificare le consegne scritte

- 3** • Unisci con una freccia ogni nome della prima colonna ad un aggettivo della seconda colonna e poi a un nome della terza colonna, formando delle frasi comparative (di maggioranza, di minoranza, di uguaglianza), che scriverai sul tuo quaderno.

Il sole è più luminoso della luna.

il gatto	alto	la tartaruga
l'Everest	luminoso	la banana
il sole	popolosa	le foglie
l'erba	prezioso	l'acqua

- Scrivi delle frasi comparative

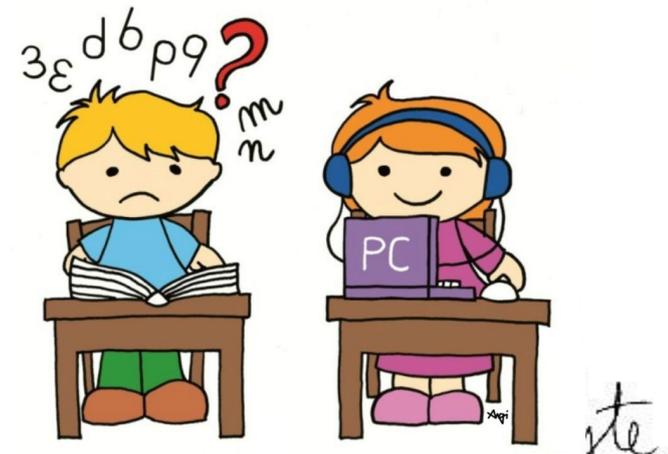
- Usa una parola per ogni colonna



Adele Maria Veste

Verifiche scritte

Il testo delle verifiche scritte non andrà MAI dettato o fatto copiare dalla lavagna, ma dovrà essere scritto al computer e messo a disposizione o su fotocopia oppure su file (nel caso lo studente abbia padronanza dei software di sintesi vocale e desideri avvalersene)



Quando il testo venga consegnato su fotocopia è importante che:

- venga preliminarmente letto, a tutta la classe, e lentamente dal docente
- venga redatto rispettando alcuni criteri volti a favorirne la leggibilità:
- la pagina, in generale, non dovrebbe risultare troppo affollata di testo e di eventuali immagini
- le diverse domande, i diversi esercizi dovrebbero essere chiaramente e sufficientemente distanziati



Anna Maria Veste

- Caratteri ad alta leggibilità – ad es. **Arial**, **Comic Sans MS** **Calibri** – di dimensione 14-16 e meglio impostando la modalità “estesa” di spaziatura del carattere (normale, estesa)
- non spezzare la parola per andare a capo
- Interlinea: doppio
- Spazio ampio per scrivere (tenendo conto di una possibile disgrafia)
- Carattere senza grazie
- Allineamento a sinistra



Adele Maria Veste

Verifiche scritte

- E' consigliabile evitare test a risposta multipla, gli alunni DSA si perdono nella lettura e comprensione dei quesiti e delle risposte.
- Sono consigliati, invece, test con V/F e test a risposta aperta purché le domande non prevedano risposte di tipo mnemonico



- E' consigliabile sottolineare o ingrandire la **parola/e chiave**, in modo che l'alunno si possa orientare più velocemente nella risposta
- Sarebbe opportuno evidenziare quale parte della verifica garantisce il superamento (sufficienza) della prova e quale parte, invece, consente di alzare il voto



Anna Maria Veste

- Utilizzare frasi brevi e semplici, coordinate più che subordinate
- Esplicitare sempre soggetto e oggetto evitando i pronomi
- Usare verbi in modo finito, all'indicativo, in forma attiva
- Evitare doppie congiunzioni e doppie negazioni
- Distinguere informazioni principali e secondarie
- Non sovraccaricare il testo di troppe informazioni o date
- Evidenziare i passaggi necessari alla comprensione



Adele Maria Veste

VERIFICA DI MATEMATICA

Alunno _____

Classe 1 D

1. Scrivi in ordine crescente i seguenti numeri e poi rappresentali sulla retta orientata
0, 10, 7, 5, 30
2. Scrivi tutti i divisori del seguente gruppo di numeri e alcuni dei loro multipli: 2; 10; 30.
3. Indica la proprietà dell'operazione applicata in ognuna delle seguenti uguaglianze
 $(3+8) \cdot 4 = 12 + 32$; $56 - 49 = 57 - 50$; $63 + 14 = 7 \cdot (9 + 2)$.
4. Completa le uguaglianze applicando e indicando le proprietà delle potenze
 $5^{\dots} \cdot 5^3 = 5^9$ $3^8 \cdot (\dots)^8 = 15^8$ $8^9 : 8^{\dots} = 8^6$ $(7^{\dots})^4 = 7^{20}$
5. Scomponi in fattori primi i seguenti numeri 72 330
6. Spiega cosa si intende per m.c.m. e per M.C.D. tra due numeri naturali. Spiega perché
m.c.m. $(28; 49) = 196$ e M.C.D. $(28; 49) = 7$.



Stefania Maria Veste

VERIFICA DI MATEMATICA

Alunno _____

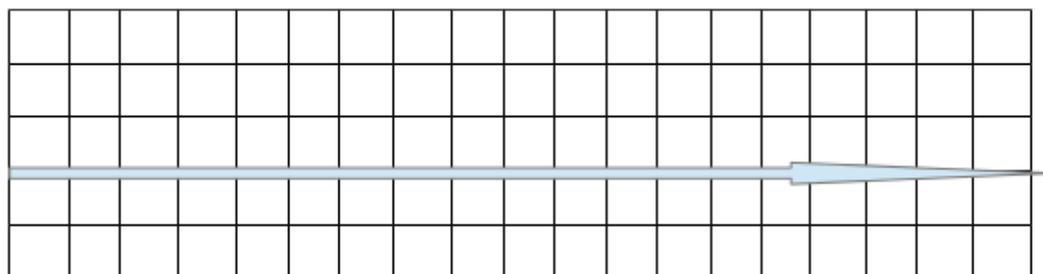
Classe 1

1. Scrivi in ordine crescente i seguenti numeri

0, 10, 7, 5, 14

--	--	--	--	--

2. Rappresenta questi numeri sulla retta orientata



3. Completa la tabella

	2	10	30
Tutti i divisori			
Qualche multiplo			

ESEMPIO: CALIBRARE UNA VERIFICA DI GRAMMATICA INGLESE

TURN INTO THE PAST TENSE THE VERBS IN THE BRACKETS

- I (play) football yesterday afternoon
- We (visit) Rome with our friends
- He (study) English for this test
- You (stay) home last afternoon
- She (meet) her friend at the bus stop
- They (read) their books very quickly!
- I (eat) all the biscuits because I (be) hungry
- We (hear) a noise upstairs
- He (drive) a very fast car
- You (join) your mates at the cafè last night.



Adele Maria Veste

TURN INTO THE **PAST TENSE** THE VERBS IN THE BRACKETS

- I (PLAY) FOOTBALL YESTERDAY AFTERNOON
- WE (VISIT) ROME WITH OUR FRIENDS
- HE (STUDY) FOR THIS TEST



*Remember! Il past tense dei verbi regolari si fa aggiungendo il suffisso "ed".

- SHE (MEET) HER FRIEND AT THE BUS STOP
- THEY (READ) THIER BOOKS VERY QUICKLY!
- HE (DRIVE) A VERY FAST CAR

*Remember! Il past simple dei verbi irregolari è la 2° forma del paradigma:
drive, drove, driven.
eat, ate, eaten.



Aokeli Maria Veste

Le verifiche di grammatica

La grammatica potrebbe essere verificata nell'uso quotidiano della lingua, ma solitamente si fanno schede di analisi scritte, nelle quali dobbiamo consentire ai nostri studenti con DSA di utilizzare schede riassuntive

E preferibile non dare frasi da analizzare interamente ma esercizi che richiedano una competenza per volta.



Adriana Maria Veste

- C6. Completa nel modo corretto le parole incomplete.
- 1. Maria è una nuotatrice ecce.....nale.
- 2. Aveva la co.....enza sporca perché sapeva di aver mentito.
- 3. Lavarsi le mani prima di mangiare è una buona regola i.....enica.
- 4. Questo cane è del tutto inno.....o: abbaia ma non morde.
- 5. Il preside non ha concesso l'assemblea: dice che è ille.....ittima.



C6 4,3

E71,1
 Fokle Maria Veste

N24,6

Le verifiche di produzione

Per la produzione scritta: stabilite la tipologia testuale che sarà proposta e/o date indicazioni sulle tematiche da trattare, nei giorni precedenti incoraggiate discussioni su tali argomenti, proponete sempre almeno tre tracce.

Fate utilizzare il pc con il correttore ortografico e il vocabolario digitale.



una nuova veste

Dare agli studenti un organizzatore grafico

Uno schema, una tabella o una mappa da completare può essere dato allo studente che lo riempirà durante la lezione. Questo aiuta lo studente a focalizzare la propria attenzione sulle informazioni chiave e a vedere la relazione tra concetti e informazioni collegate.



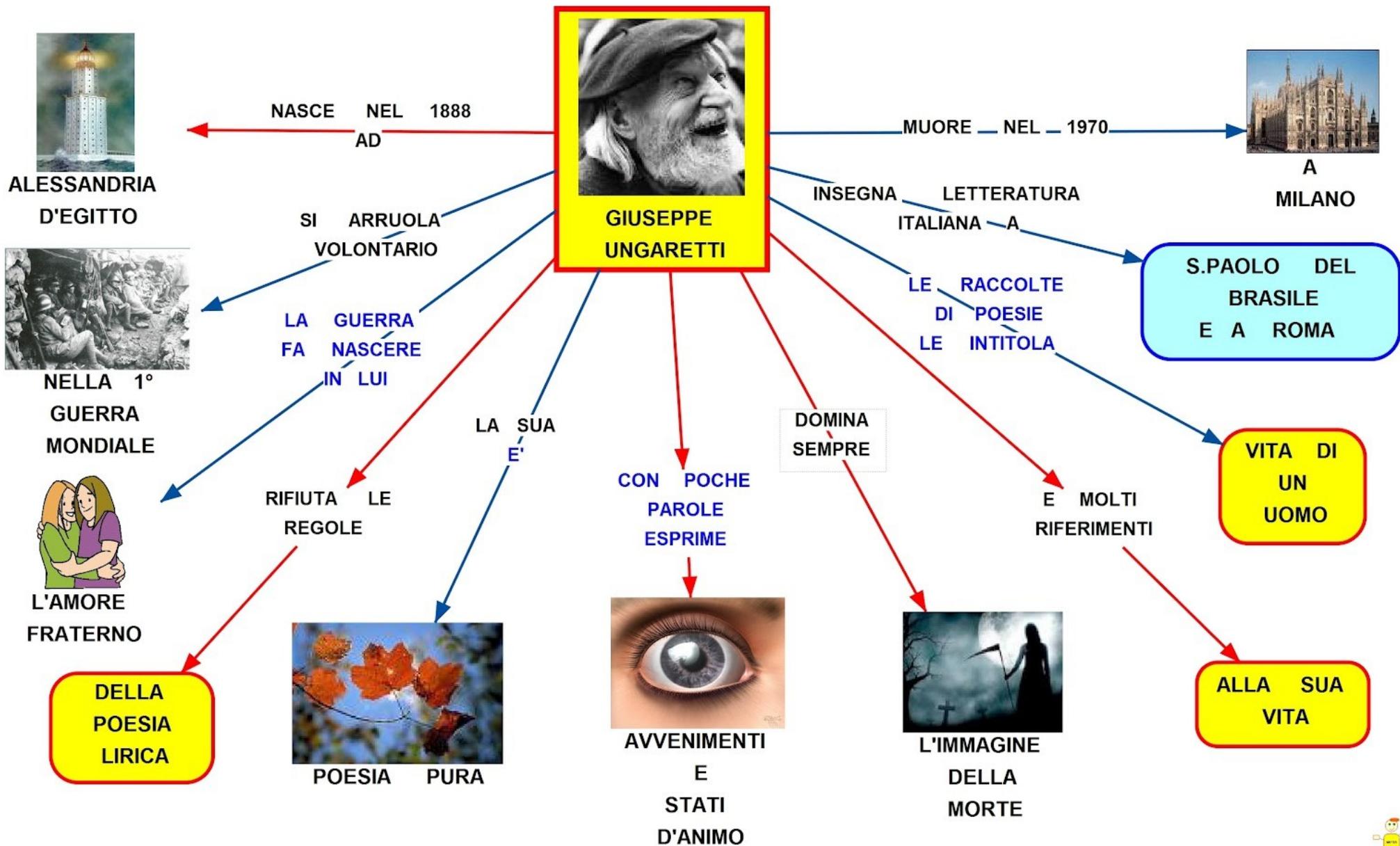
Adele Maria Veste

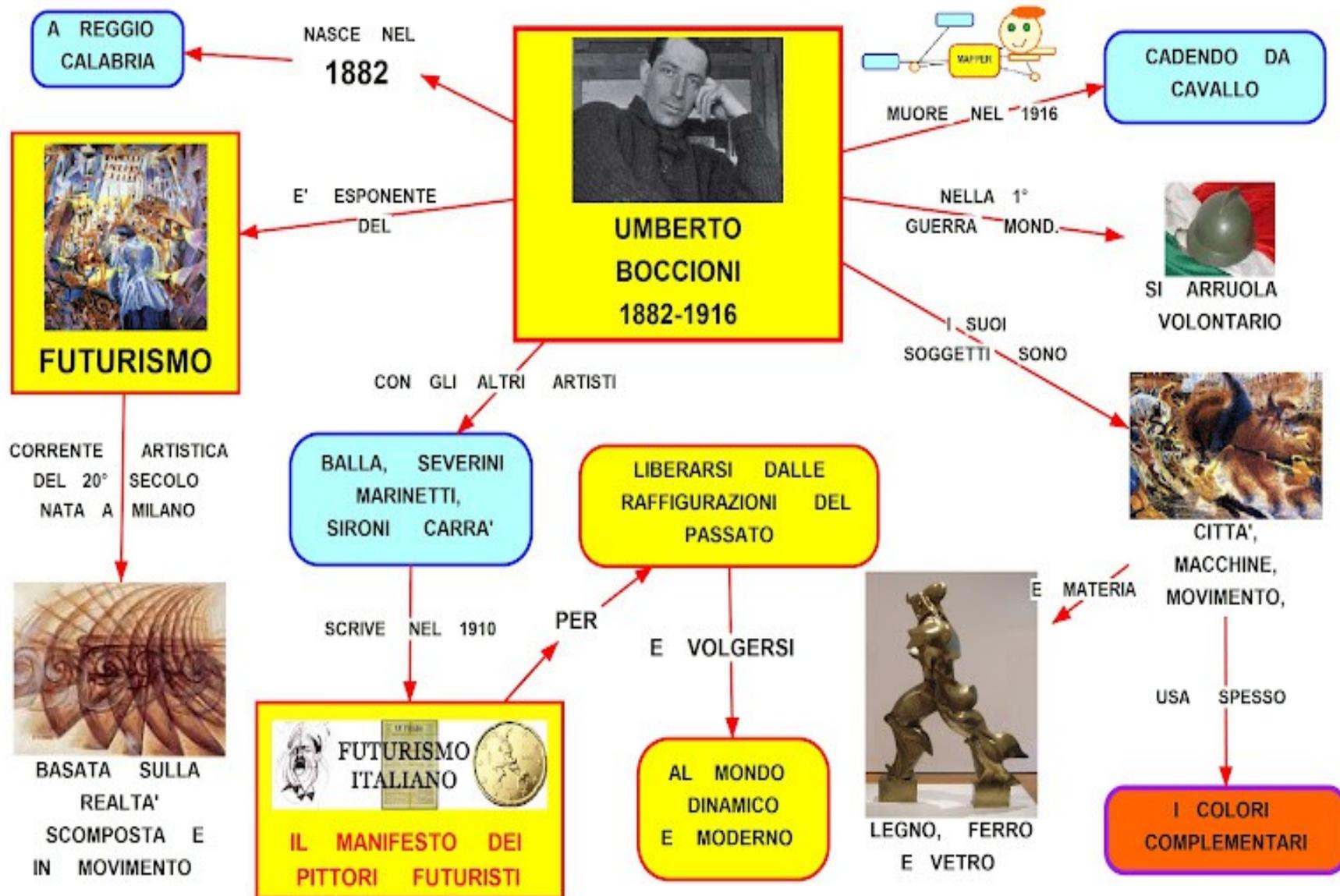
Mappe concettuali

- strumento grafico per rappresentare informazione e conoscenza,
- teorizzato da Joseph Novak negli anni settanta
- rappresentano in un grafico le conoscenze intorno a un argomento
- Seguono un principio cognitivo di tipo costruttivista, per ***cui ciascuno è autore del proprio percorso conoscitivo*** all'interno di un contesto,
- mirano a contribuire alla realizzazione di apprendimento significativo, in grado cioè di modificare le strutture cognitive del soggetto e contrapposto all'apprendimento meccanico



Adele Maria Veste





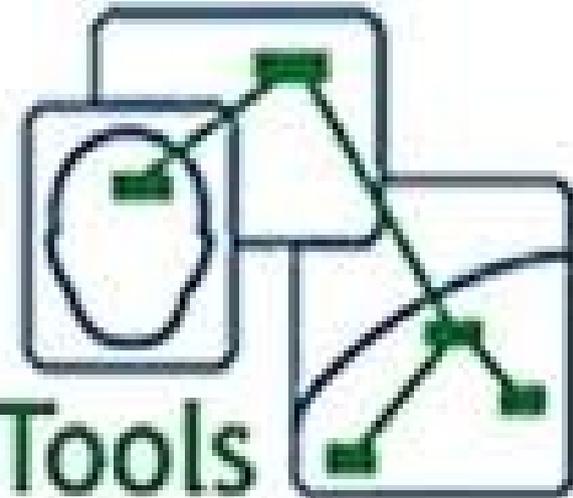
Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 Italia (CC BY-NC-ND 3.0) MAPPER-MAPPER.BLOGSPOT.IT



Adele Maria Veste



ANASTASIS



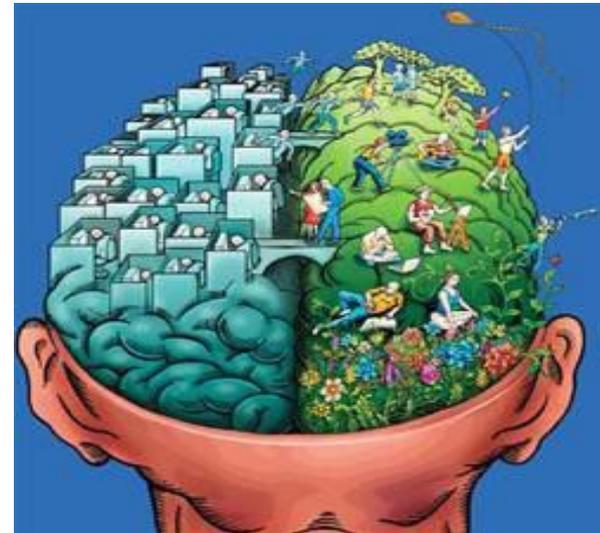
CmapTools



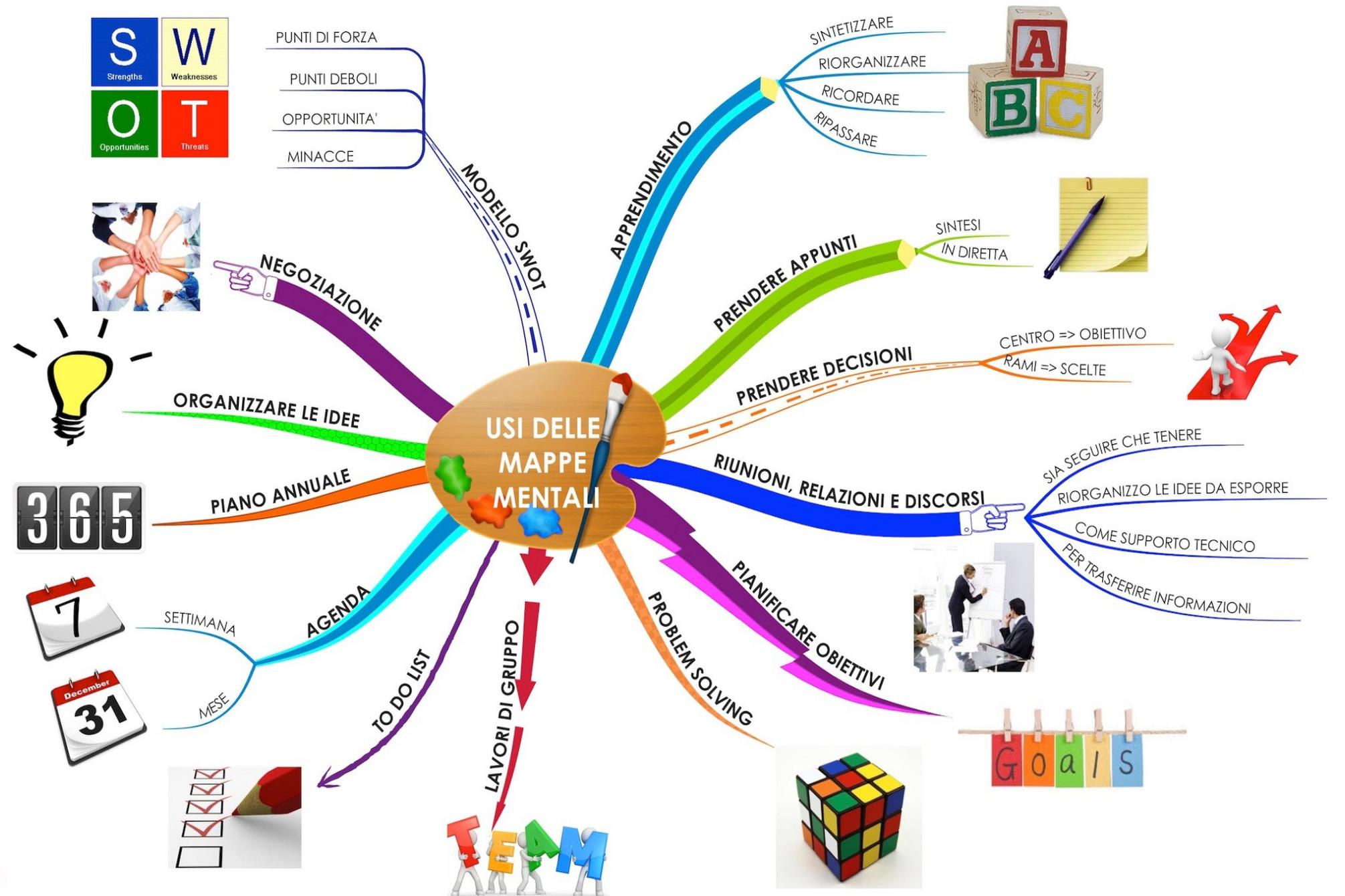
Anna Maria Veste

Le mappe mentali

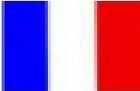
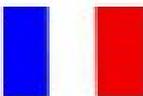
Una mappa mentale è una forma di rappresentazione grafica del pensiero teorizzata dal cognitivista inglese Tony Buzan, a partire da alcune riflessioni sulle tecniche per prendere appunti.



Adele Maria Veste



ESEMPIO ORARIO SETTIMANALE SCUOLA MEDIA

	LU	MA	ME	GI	VE	SA
1						
2						
3						
4						
5						
6						

VENERDI' 5 NOVEMBRE 2010

STORIA 	Stud. pag. 86-87	
ARTE 	Porto lib. Stori del arte B + materiale da pittura (tempere penelli saaco tovaliate mezza borigia pati no	
ARITMETICA 	Es. 35 – 37 pag.55	
GEOMETRIA 	Verifica quadri lare parallelogrammi e trapezi. portare quad. di geometria, quad. e libro di ari. 2 Es. 51-52-54 pag. 240 es.48- 49 pag. 250	
NOTE 		

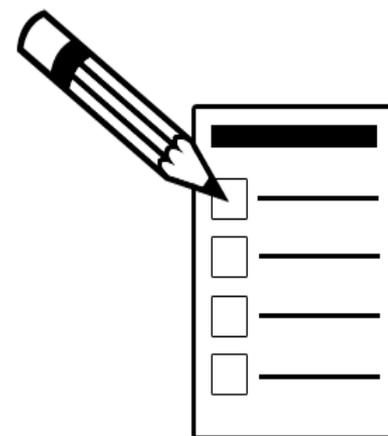
- Difficoltà nel leggere tabelle e grafici

Cambia la modalità di risposta.

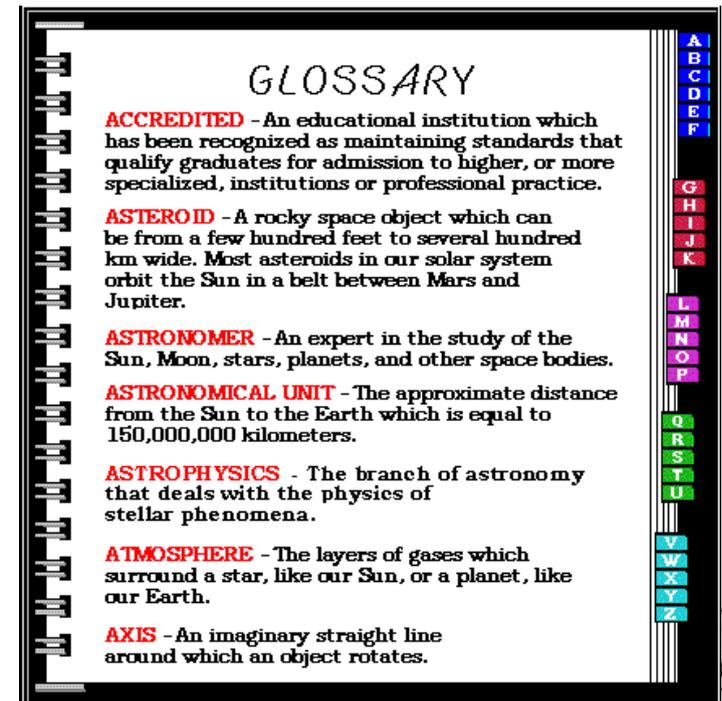
Per gli studenti che hanno difficoltà nella risposta motoria fine (come ad esempio nella calligrafia), la modalità di risposta può essere cambiata attraverso il sottolineare, lo scegliere tra risposte multiple, il selezionare e il marcare la risposta corretta.

Agli studenti può essere permesso di completare un progetto invece di una interrogazione orale e viceversa.



Fornire un glossario per aree di contenuto.

Nella scuola secondaria, il linguaggio specifico di alcune materie richiede una lettura molto attenta. Gli studenti spesso traggono beneficio da un glossario che spieghi il significato dei termini specifici.



ste

DISNOMIA

- Schemi riassuntivi con le parole chiave
 - Abbinamento nome – immagine
 - Abbinamento nome - simbolo
- Esercizi con domande possibilmente chiuse fornendo liste di parole
- Esercizi vero-falso
- Preferire esercizi di applicazione piuttosto che definizioni



Anna Maria Veste

Le proteine sono macromolecole biologiche formate da una o più catene di **amminoacidi**.

In analogia con altre macromolecole biologiche come i **polisaccaridi** e gli acidi nucleici, le proteine costituiscono una parte essenziale degli organismi viventi.

Molte fanno parte della categoria degli **enzimi**, la cui funzione è catalizzare le reazioni biochimiche vitali per il metabolismo degli organismi.

Alcune hanno funzioni strutturali e meccaniche, come l'actina e la miosina nei muscoli, il **collagene** in ossa e tessuti, e come componenti del citoscheletro cellulare.

Amminoacidi

Collagene

Enzimi

Polisaccaridi

Anna Maria Veste





Lingoversity



Anna Maria Veste

Scrittura dei punti chiave o delle parole alla lavagna

Prima di una presentazione l'insegnante può scrivere un piccolo glossario con i termini nuovi che gli studenti incontreranno sulla lavagna.



Combinazione simultanea di informazioni verbali e visive.

Treccani.it
L'ENCICLOPEDIA ITALIANA



Rai Scuola



Adele Maria Veste

Uso di presentazioni ed attività bilanciate.

- Bisognerebbe bilanciare le presentazioni orali con quelle visive e con le attività partecipative.
- Alternare le attività in grandi gruppi, in piccoli gruppi ed individuali.

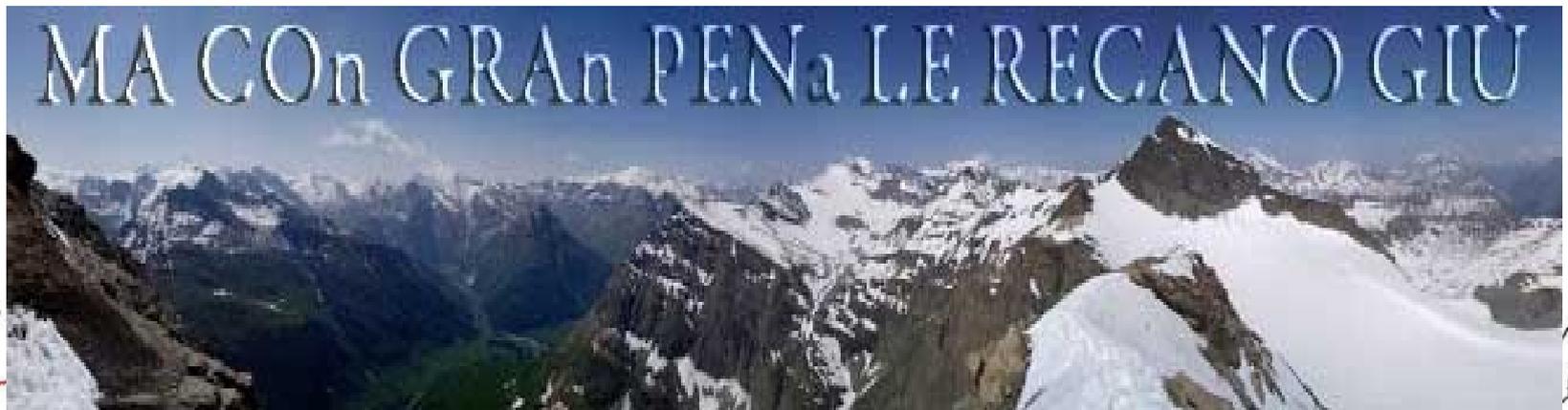


Adele Maria Veste

Uso delle tecniche di memorizzazione

Nell'ambito delle strategie di apprendimento possono essere usate tecniche di memorizzazione per aiutare gli studenti a ricordare le informazioni chiave o le varie fasi di un processo.

- Alpi Marittime, Alpi Cozie, Alpi Graie, Alpi Pennine, Alpi Lepontine, Alpi Retiche, Alpi Carniche, Alpi Noriche, Alpi Giulie.

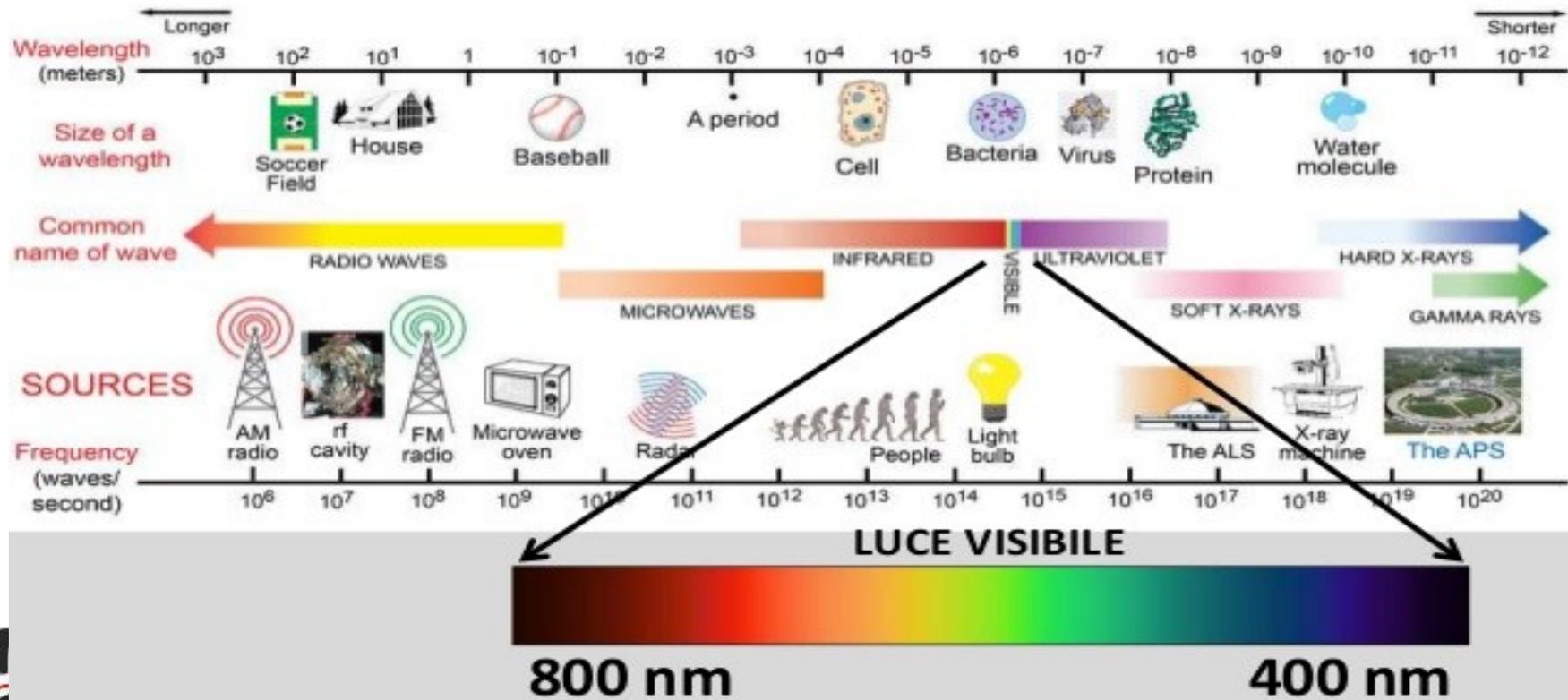


este

- <https://www.youtube.com/watch?v=bjOGNVH3D4Y>

Lo spettro elettromagnetico

L'insieme di tutte le possibili lunghezze d'onda delle radiazioni elettromagnetiche



Stefania Maria Veste



SAN MARTINO

La nebbia a g'irti colli
piovigginando sale
e sotto il maestrale
urla e biancheggia il mar;

ma per le vie del borgo
dal ribollir de' tini
va l'aspro odor de i vini
l'anime a rallegrar.

Gira su' ceppi accesi
lo spiedo scoppiettando:
sta il cacciator fischiando
su l'uscio a rimirar

tra le rossastre nubi
stormi d'uccelli neri
com'esuli pensieri,
nel vespero migrar.

Giosuè Carducci, da *Rime Nuove*, 1873, 1887

Carducci Giosuè - San Martino: recitazione della

poesia

Fiorello - La Nebbia Agli Irti Colli: la

canzone

**L'Anello
di Yucum**



Adele Maria Veste

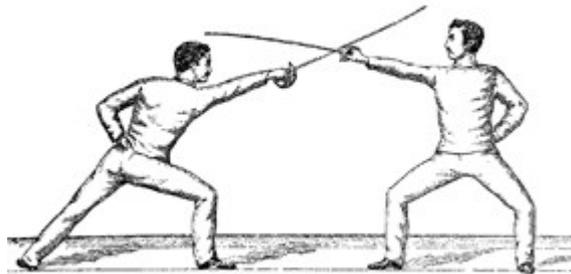
Crea fogli di lavoro gerarchici.

L'insegnante può costruire fogli di lavoro con problemi disposti in senso gerarchico dal più facile al più difficile. Il successo immediato aiuta lo studente a iniziare il lavoro.



S. Harter
SFIDA COGNITIVA OTTIMALE

Il compito deve essere difficile quel tanto che basta per far progredire la conoscenza, e facile al punto di rendere più probabile il successo che l'insuccesso



Anna Maria Veste

Metodologie attive...



Una programmazione personalizzata contiene:

- la descrizione della situazione dell'allievo, i suoi punti di forza, le abilità, le capacità.
- la descrizione dello stile di apprendimento dell'allievo
- le aree di vocazionalità, gli interessi e le predisposizioni su cui si può fare leva per facilitare l'apprendimento



Adele Maria Veste

- la segnalazione di difficoltà o problemi, le descrizioni di comportamenti
- la descrizione delle situazioni e delle condizioni che favoriscono le performance positive dell'allievo quanto quelle che ne condizionano negativamente i risultati
- le modalità di verifica e di valutazione dell'efficacia del lavoro svolto e l'eventuale modifica degli aspetti che non hanno fornito i risultati sperati



Adèle Maria Veste

Tale documento dovrà contenere almeno le seguenti voci e sarà articolato per le discipline coinvolte dal disturbo:

- Dati anagrafici dell'alunno;
- tipologia di disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi utilizzati;
- misure dispensative adottate;
- forme di verifica e valutazione personalizzate;
- patto con la famiglia.

Linee Guida LUGLIO 2011



Adele Maria Veste

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da presso...
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza.... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	



Adele Maria Veste

Descrizione del funzionamento delle abilità strumentali

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

Strategie metodologiche e didattiche

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

Strumenti compensativi

Altresi l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

Forme di verifica e valutazione

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			

PDP: Dati anagrafici dell'alunno e tipologia del disturbo

Nei riquadri relativi a queste voci si devono riportare:

- i dati dell'alunno integrati e completati con le indicazioni fornite:
 - da chi ha redatto la diagnosi specialistica,
 - dalla famiglia,
 - dal lavoro di osservazione condotto a scuola.
- le specifiche difficoltà che l'allievo presenta
- i suoi punti di forza.



Forme di verifica e valutazione

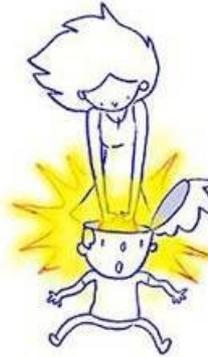
L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			



Adele Maria Veste

© jimbenton.com



Thanks, teachers, for
never giving up.

**L'Anello
di Yucum**

Adele Maria Veste